**XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

*106ma Giornata mondiale del migrante e del rifugiato*

## Saluto

Dal Signore Gesù, l’*Amen*, il testimone fedele,

obbediente al Padre,

grazia e pace siano con tutti voi.

## Monizione iniziale

**Lett./Sac.** Spesso diciamo di sì al Signore solo a parole, ma facciamo fatica a realizzare una adesione a lui sincera e profonda. Caratterizza la liturgia di oggi la parabola dei due figli che rispondono in modo diverso all’invito del padre ad andare a lavorare nella vigna.

La Chiesa Cattolica celebra oggi la 106ma Giornata del migrante e del rifugiato. Questo il tema del messaggio del papa, proposto alla nostra riflessione: «*Come Gesù Cristo, costretti a fuggire. Accogliere, proteggere, promuovere e integrare gli sfollati interni*».

**Atto Penitenziale**

**Sac.** Il Padre guardi con misericordia noi, sua Chiesa, e il suo perdono vinca il cuore duro di chi solo a parole fa la sua volontà.

* *Confesso*

Oppure:

* Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
* Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci la tua salvezza*

Oppure:

* Tu che additi la via giusta ai peccatori: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*
* Tu, che guidi gli umili secondo giustizia: Cristo pietà / *Christe, eleison*
* Tu che insegni ai poveri le tue vie: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**[**Signore, pietà / *Kyrie, eleison***]**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,

ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo,

abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre,

abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

## Colletta

O Dio, che riveli la tua onnipotenza
soprattutto con la misericordia e il perdono,
continua a effondere su di noi la tua grazia,
perché, camminando verso i beni da te promessi,
diventiamo partecipi della felicità eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Padre, sempre pronto ad accogliere

pubblicani e peccatori

appena si dispongono a pentirsi di cuore,

tu prometti vita e salvezza a ogni uomo

che desiste dall’ingiustizia:

il tuo Spirito ci renda docili alla tua parola

e ci doni gli stessi sentimenti che sono in Cristo Gesù.

Egli è Dio, e vive e regna con te,

nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra,

di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,

unigenito Figlio di Dio,

nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce,

Dio vero da Dio vero,

generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria

e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,

morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,

per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,

e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo

per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà.

Amen.

## Preghiera universale

**Introduzione**

Il contrasto tra dire e fare, parole e azioni nella nostra vita è costante. Allora oggi preghiamo soprattutto per coloro che fanno del parlare e dell’insegnare la loro professione e missione.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci, Signore!*

**Orazione conclusiva**

Padre, ti rallegri dei tuoi figli e figlie che ascoltano la tua parola con obbedienza e fede: convertici a te, affinché possiamo compiere la tua volontà, quanto ci ha rivelato Gesù, tuo Figlio e servo amato. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Oppure *(Dalla Messa «Per i profughi e gli esuli*»):

O Dio, Padre di tutti gli uomini, per te nessuno è straniero, nessuno è escluso dalla tua paternità; guarda con amore i profughi, gli esuli, le vittime della segregazione e i bambini abbandonati e indifesi, perché sia dato a tutti il calore di una casa e di una patria, e a noi un cuore sensibile e generoso verso i poveri e gli oppressi. Per Cristo nostro Signore.

## Prefazio

Oggi potremmo usare il Prefazio delle Domeniche del Tempo Ordinario VII (*La salvezza nell’obbedienza di Cristo)*, oppure il seguente:

*V.* Il Signore sia con voi. *R. E con il tuo spirito.*

*V.* In alto i nostri cuori. *R. Sono rivolti al Signore.*

*V.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. *R. É cosa buona e giusta.*

È

veramente giusto renderti grazie, o Padre,

poiché abbiamo la gioia

di avere come nostro Dio te,

che non vuoi la morte del peccatore,

ma che si converta e viva.

Noi ti benediciamo, o Padre,

perché ci hai donato il tuo Figlio Gesù,

obbediente a te fino alla croce

e servo fedele del tuo progetto di salvezza.

Alla sua sequela

ci inviti a metterci a servizio tuo e dei fratelli,

non a parole, ma con le opere e la vita;

eppure non abbandoni chi si allontana da te

e come figlio ingrato rifiuta di vivere secondo la tua parola.

Ora, insieme con lui,

con gli angeli, annunciatori della tua parola,

con i giusti e i santi che sono felici

per aver compiuto la tua volontà,

a piena voce cantiamo l’inno della tua gloria:

*Santo ….*

## Al Padre nostro

Gesù domandò: «*Chi ha compiuto la volontà del Padre?*». Noi ora possiamo rispondere: «*Colui che, apparso in forma umana, umiliò sé stesso fino alla morte di croce*».

Il Figlio eterno e amato ci presti ora la sua voce e la sua preghiera, perché prima di accostarci alla mensa pasquale sia vero sulle labbra e nella vita quanto chiediamo al Padre: «*Sia fatta la tua volontà*». Osiamo dire: *Padre nostro.*

## Ad Pacem *[nel 2020 si omette]*

Fate prontamente la volontà di Dio: convertitevi dalle vostre divisioni e scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

## Preghiera dopo la comunione

Questo sacramento di vita eterna

ci rinnovi, o Padre, nell’anima e nel corpo,

perché comunicando

al memoriale della passione del tuo Figlio,

diventiamo eredi con lui nella gloria.

Per Cristo nostro Signore.

## Benedizione

Il Signore sia con voi.

*E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo.

*Amen*

## Oratio super populum *(facoltativa)*

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Benedici, o Padre, questa tua famiglia

riunita nel nome di Cristo tuo Figlio

e assistila nel cammino della vita

perché nel mondo in cui vive

sia testimone di fraternità e perdono.

Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo,

discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

*Amen.*

## Congedo

Tornando alla vita di ogni giorno non fate nulla per spirito di rivalità o di orgoglio, ma cercate il bene degli altri. Andate in pace.

**XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

## *106ma Giornata mondiale del migrante e del rifugiato*

## Preghiera universale 1

1. Padre, poiché bisogna conoscere per comprendere, salva le tue Chiese dalla tentazione di chiudersi in sé stesse, ignorando le storie di vita degli esuli e dei profughi. Ti preghiamo.
2. Padre, poiché è necessario farsi prossimo per servire, sostieni la Chiesa Cremonese all’inizio di un nuovo anno pastorale e aiutala a non contraddire la lunga storia della sua carità. Ti preghiamo.
3. Padre, poiché per riconciliarsi bisogna ascoltare, risana le fratture tra uomo e uomo, tra le classi sociali e politiche. Ti preghiamo.
4. Padre, poiché per crescere è necessario condividere, fa’ che non dimentichiamo le lezioni di solidarietà che i mesi della pandemia ci hanno insegnato. Ti preghiamo.
5. Padre, poiché bisogna coinvolgere per promuovere, fa’ che mondo della cultura, dell’economia e della politica aiuti i poveri a essere protagonisti del proprio riscatto. Ti preghiamo.
6. Padre, poiché è necessario collaborare per costruire, fa’ che noi e la nostra comunità ci impegniamo a garantire la cooperazione internazionale, la solidarietà globale e l’impegno locale. Ti preghiamo.
7. Padre, poiché il Signore Gesù, umiliato nella morte, è risorto nella gloria, apri le porte del tuo regno di vita *ai nostri fratelli / al nostro fratello / alla nostra sorella* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_ e a tutti i nostri defunti. Ti preghiamo.

**XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

## *106ma Giornata mondiale del migrante e del rifugiato*

## Preghiera universale 2

1. Per chi nelle Chiese ha il compito di insegnare: quanto fa non sia il contrario di ciò che insegna, preghiamo.
2. Per la Chiesa Cremonese, pellegrina a Caravaggio, che inizia il nuovo anno pastorale affidandosi alla protezione della Vergine Maria, preghiamo.
3. Per i profughi e gli sfollati, costretti a migrare all’interno del loro stesso paese, e spesso ignorati e poco tutelati preghiamo.
4. Per i missionari, i predicatori, i catechisti: la loro vita disinteressata sia essa stessa annuncio del vangelo che insegnano, preghiamo.

Per *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e tutti i nostri defunti: il Signore Gesù, umiliato nella morte, ma risorto nella gloria, apra loro le porte del suo regno di vita, preghiamo.

1. Per noi qui riuniti: perché il *Sì* che abbiamo detto a Dio nel Battesimo, e che ripetiamo in ogni Messa, sia concretizzato nelle azioni di ogni giorno, preghiamo.

**XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A**

## *106ma Giornata mondiale del migrante e del rifugiato*

## *Foglio per il commentatore*

**Monizione iniziale**

Spesso diciamo di sì al Signore solo a parole, ma facciamo fatica a realizzare una adesione a lui sincera e profonda. Caratterizza la liturgia di oggi la parabola dei due figli che rispondono in modo diverso all’invito del padre ad andare a lavorare nella vigna.

La Chiesa Cattolica celebra oggi la 106ma Giornata del migrante e del rifugiato. Questo il tema del messaggio del papa, proposto alla nostra riflessione: «*Come Gesù Cristo, costretti a fuggire. Accogliere, proteggere, promuovere e integrare gli sfollati interni*».

**Introduzione alla prima lettura**

La prima lettura preannuncia come sempre il Vangelo. Di fronte al popolo che non capisce il suo comportamento, Dio spiega la sua rivoluzione: del male che si fa non è responsabile tutta la comunità, ma il singolo che lo commette.

E Gesù nel Vangelo, raccontando la parabola dei due figli, vuole interrogarci se la volontà del Padre la mettiamo in pratica davvero o solo a parole.

**Introduzione alla seconda lettura**

Continua la lettera ai Filippesi iniziata domenica scorsa. Paolo ci esorta a imitare Gesù nel rapportarci tra di noi. Il metro di misura della nostra fraternità è il dono che Gesù fa di sé sulla croce.